



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine - TV "ROBERTO ROSSELLINI"
Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX · Cod. Fisc. 80201230580
00146 ROMA · Via della Vasca Navale, 58 · Tel. 06.12.11.25.840 · 06.12.11.25.841



- Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680
Website: www.cine-tv.edu.it
E-mail: rmis08900b@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025-2026

Classe 5 sezione A

Percorso di istruzione di secondo livello

Indirizzo di studi

Articolazione Artigianato del territorio Opzione

"PRODUZIONI AUDIOVISIVE"

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Spinavaria

Affisso all'Albo in data 15-05-2026

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO E INNOVAZIONE



- Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
 Tel. 06.12.11.27.680
 Website: www.cine-tv.edu.it
 E-mail: rmis08900b@istruzione.it

Sommario

1. Presentazione della scuola: corso serale.....	3
2. Scansione oraria	7
dalle 16.30 alle 21.30.....	
3. Finalità dell'Istituto.....	8
4. Competenze in uscita	8
6. Presentazione della classe	12
7. Modalità di recupero	14
8. Partecipazione delle famiglie	14
10. Obiettivi trasversali raggiunti	16
11. Simulazione delle prove scritte	16
12. Progetti e attività extracurricolari.....	16
13. Attività FSL.....	17
14. Scelte metodologiche.....	17
15. Mezzi e strumenti	18
16. Verifiche.....	18
17. Educazione civica	19
18. Didattica orientativa.....	19
19. Il consiglio di classe	20
20. Griglie.....	21
20.1 Simulazioni prova d'esame	34

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680
Website: www.cine-tv.edu.it
E-mail: rmis08900b@istruzione.it

1. Presentazione della scuola

L'IISS CINE-TV "Roberto Rossellini" costituisce, da oltre cinquant'anni, un polo di riferimento unico nel panorama nazionale per la formazione tecnica nei settori della cinematografia, della televisione, della fotografia e della grafica pubblicitaria. Fondato nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, dal 1969 è riconosciuto come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione ed è stato successivamente inserito nel Progetto '92 del Ministero della Pubblica Istruzione.

L'Esame di Stato definisce un profilo professionale in grado di operare nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione di prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale, dello spettacolo e dei new media, a livello locale, nazionale e internazionale, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, relativo alla revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.

Dal 1970 l'Istituto ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis, luogo di produzione di numerose opere che hanno segnato la storia della cinematografia italiana, ed è articolato in due sedi: la Sede Centrale, in Via della Vasca Navale 58, e la Sede Succursale, in Via Libetta 14.

La Sede Centrale è dotata di teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, una regia televisiva broadcast, attrezzature per riprese in esterni, una sala di proiezione cinematografica Dolby SR, un Dipartimento Audio con sale di doppiaggio e mixage, un Dipartimento di Montaggio per lavorazioni cinematografiche e televisive in analogico e digitale, un Laboratorio di Edizione e Produzione, nonché biblioteca, videoteca, aula di videoproiezione, aula per la consultazione video e uno spazio dedicato alle videoconferenze in ambiente immersivo.

La Sede Succursale ospita il Dipartimento di Fotografia, dotato di sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva, e il Dipartimento di Grafica, con laboratori di grafica convenzionale e computerizzata. Sono inoltre presenti laboratori di ripresa, montaggio, suono, un laboratorio di produzione multimediale e un'aula attrezzata per le comunicazioni visive. Entrambe le sedi dispongono di palestre e campi sportivi per calcio, pallamano, tennis, pallavolo e basket, a supporto delle attività motorie degli studenti.

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



- Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
• I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680
Website: www.cine-tv.edu.it
E-mail: rmis08900b@istruzione.it

Corso serale

Il corso serale del nostro istituto prevede il conseguimento del diploma di istruzione professionale e l'acquisizione di competenze nell'ambito delle produzioni audiovisive e fotografiche. Il percorso è articolato in tre periodi didattici:

- **Primo periodo didattico (un anno):** consente l'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio.
- **Secondo periodo didattico (due anni):** corrisponde al secondo biennio del percorso professionale e consente l'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno.
- **Terzo periodo didattico (un anno):** corrisponde all'ultimo anno del percorso e conduce al conseguimento del diploma di istruzione professionale.

Alla luce delle precedenti indicazioni legislative i quadri orari previsti dal ministero relativi ai tre periodi sono i seguenti: Primo periodo (1° e 2°) 1518, secondo periodo (3° e 4°) 1518, terzo periodo (5°) 756.

Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 sono entrati in vigore i nuovi programmi e ordinamenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e dal 2015/2016 i CPIA nel Lazio sono pienamente operativi. Il nostro percorso di studi, gestito dall'I.I.S.S. "Roberto Rossellini" sotto la direzione della Prof.ssa Maria Spinavaria, rientra nel 4° CPIA con sede a Roma in Via Palestro 38, il cui Dirigente Scolastico è il Prof. Alessandro Antoccia.

Tutte le scuole appartenenti a un CPIA sottoscrivono un accordo di rete.

Percorsi di II livello

I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Nel monte ore complessivo dei PSP sono considerati anche i periodi di orientamento e accoglienza degli studenti.

La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

Patti Formativi Individuali (PFI) e Percorsi di Studio Personalizzato (PSP)

I Patti Formativi Individuali (PFI) rappresentano un vero e proprio contratto sottoscritto dai due Dirigenti Scolastici (dell'Istituto di appartenenza e del CPIA), dalla Commissione per la definizione del patto formativo individuale e dallo studente; tramite essi viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato (PSP).

La commissione designata analizza accuratamente la documentazione di ogni nuovo iscritto al fine di



• Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
• I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680
Website: www.cine-tv.edu.it
E-mail: rmis08900b@istruzione.it

assegnare eventuali crediti formativi ed individuare le competenze formali, non formali ed informali di ogni singolo adulto per comporre il patto formativo individuale dello studente. Nel patto formativo vengono stabilite le discipline ed il monte ore complessivo che l'alunno dovrà frequentare per i diversi periodi didattici.

Crediti-Esoneri

Presso il corso serale del nostro istituto, l'accertamento delle competenze informali e non formali avviene attraverso prove scritte e/o pratiche, seguendo due modalità:

Presso il corso serale del nostro Istituto, l'accertamento delle competenze informali e non formali avviene attraverso prove scritte e/o pratiche, seguendo due modalità:

- 1. Per gli "allineati"**, ovvero gli studenti già in possesso di idoneità per le classi terze o di un diploma conseguito in percorsi di istruzione precedenti, viene previsto un periodo di "allineamento". Durante questo periodo, i docenti delle discipline non formalmente studiate, in particolare i laboratori e le materie di indirizzo, si concentrano sull'acquisizione delle competenze fondamentali. Al termine di questo percorso, gli studenti sostengono test, prove pratiche o colloqui orali per poter accedere al secondo periodo didattico.
- 2. Per gli studenti di tutti i periodi**, vengono somministrati test per il riconoscimento degli esoneri annuali nelle discipline dell'area generale (escluse le materie di indirizzo), che si svolgono nei mesi di novembre e gennaio.

Inoltre, agli studenti esonerati viene data la possibilità di essere valutati anche nelle discipline che non frequentano, in modo da accumulare un numero maggiore di crediti scolastici alla fine dell'anno. In questo caso, tali discipline verranno comunque valutate con il voto di 6.

Riferimenti normativi

Si richiamano di seguito alcune disposizioni che disciplinano il contesto normativo nel quale si inquadrano:

1. I corsi serali secondo il D.P.R. 263/12

- **Crediti formativi** - LG 08/04/2014 (art.11, comma 10 D.P.R. 263/2012) e successivo DIM del 12/03/15
- **Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso** - Circolare Ministeriale n. 36/2014 e Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (art. 5.2)

"In coerenza con le indicazioni europee contenute nella Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale ed informale, tenuto conto di quanto previsto dal D.leg.vo 16 gennaio 2013, n. 13, la Commissione attiva – su richiesta dell'adulto - un percorso di riconoscimento dei crediti articolato in tre fasi: identificazione, valutazione, attestazione. (...) Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012. Nel caso di



- Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680
Website: www.cine-tv.edu.it
E-mail: rmis08900b@istruzione.it

competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative (...)."

Il Piano di Studio Personalizzato (PSP), definito nell'ambito del Patto Formativo Individuale (PFI) elaborato dalle Commissioni ai sensi del punto 3.2. delle Linee guida (CM 36/14) che prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili ad intere discipline.¹

2. L'esame di stato dell'A.S. 2025/2026 - O.M. n. 54 del 26/03/2026

- **Credito scolastico** (art. 11, comma 5)

"Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella."

- **Seconda prova scritta** (art.20 ed in particolare per i corsi serali comma 8)

"Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m.n.769 del 2018.Pertanto le commissioni:

- predispongono la seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzatura e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

¹ Si veda l'elenco dei candidati interni contenente la specifica di crediti formativi ed esoneri.



- Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
 Tel. 06.12.11.27.680
 Website: www.cine-tv.edu.it
 E-mail: rmis08900b@istruzione.it

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Il colloquio (art. 22 ed in particolare per I corsi serali comma 8)

“Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) I candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
- b) “Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla propria storia professionale e individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

2. Scansione oraria

Nel percorso di istruzione di secondo livello attivo presso l'istituto (corso serale) è adottata la seguente scansione oraria:

Ora	Orario
1	16.30-17.20
2	17.20-18.05
RICREAZIONE	18.05-18.15
3	18.15-19.00
4	19.00-19.45
RICREAZIONE	19.45-19.55
5	19.55-20.40
6	20.40-21.30





3. Finalità dell'Istituto

L'indirizzo Articolazione Artigianato del territorio-Opzione "PRODUZIONI AUDIOVISIVE" è finalizzato allo sviluppo di competenze operative per i futuri operatori della comunicazione audiovisiva.

Nel percorso di istruzione di secondo livello (corso serale) l'attività didattica è rivolta anche a studenti adulti e lavoratori e mira al conseguimento del diploma attraverso un percorso che valorizza le esperienze personali e professionali degli studenti e favorisce l'acquisizione di competenze utilizzabili in ambito lavorativo.

Il percorso formativo sviluppa competenze nella progettazione e realizzazione di prodotti cinematografici, televisivi e multimediali attraverso l'uso di sofisticati strumenti e tecnologie digitali.

4. Competenze in uscita

Al termine del percorso di studi gli studenti hanno acquisito competenze che permettono loro di operare nell'ambito delle produzioni artigianali e della realizzazione di immagini fotografiche, utilizzando strumenti tecnici e tecnologie digitali propri del settore. Le opportunità occupazionali sono naturalmente legate alle variazioni dei settori della produzione cinematografica, televisiva e multimediale, ma riconosce nei diplomati del Cine-Tv la notevole capacità di rispondere in modo flessibile alle mutanti richieste del mercato, la loro preparazione culturale e tecnico-scientifica si è molto spesso rivelata un valido e polivalente supporto nel panorama del mondo del lavoro legato alla comunicazione di massa.

Il Consiglio di classe ha fatto propria l'esigenza di individuare percorsi formativi, in coerenza con quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, atti a promuovere un'efficace preparazione culturale e tecnico-scientifica degli allievi. In questa prospettiva ha individuato come finalità dell'azione formativa la preparazione di una figura professionale autonoma, ricettiva, consapevole e responsabile, obiettivo che non prescinde dall'attenzione alla formazione della persona.

Le scelte di contenuti e metodologie nelle diverse aree disciplinari sono state qui di orientate a guidare ciascun allievo a utilizzare con flessibilità specifiche conoscenze, competenze e capacità in ambito professionale e, al tempo stesso, a riconoscere le proprie esigenze e i propri valori, maturando una maggiore consapevolezza di sé e del contesto in cui vive. Le competenze maturate possono essere ricondotte ai seguenti ambiti.

Competenze educative e formative

Sul piano educativo il percorso formativo ha favorito lo sviluppo del senso di responsabilità individuale e della partecipazione consapevole alla vita scolastica e sociale. In particolare gli studenti hanno sviluppato:

- Sviluppo del senso di responsabilità del singolo nell'ambito della comunità scolastica e della società, nel rispetto dei valori, dei diritti e dei doveri scolastici e sociali.
- Capacità di organizzare in modo autonomo lo studio e il lavoro.



• Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
 • I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
 Tel. 06.12.11.27.680
 Website: www.cine-tv.edu.it
 E-mail: rmis08900b@istruzione.it

- Capacità di collaborazione e partecipazione al lavoro di gruppo.
- Assunzione di comportamenti corretti nei confronti delle persone e dell'ambiente.
- Capacità di ricerca, selezione e organizzazione delle fonti di informazione.
- Uso della lingua italiana nella comunicazione quotidiana.
- Capacità di trasferire conoscenze e concetti da una disciplina all'altra.

Competenze culturali e cognitive

Sul piano culturale e cognitivo il percorso ha contribuito all'ampliamento degli orizzonti culturali e allo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e riflessione critica. In particolare gli studenti hanno maturato:

- Ampliamento degli orizzonti culturali e della capacità di formulare un giudizio autonomo e critico.
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.
- Comprensione di problemi tecnici relativi alle discipline di indirizzo. e individuazione di possibili soluzioni.
- Acquisizione di abilità linguistiche tali da consentire una espressione corretta orale e scritta in qualsiasi ambito, la redazione di relazioni, nonché la comprensione di documentazione tecnica in lingua straniera.

Competenze tecnico-professionali

In relazione alle attività laboratoriali e progettuali svolte nel corso del percorso, gli studenti hanno sviluppato competenze operative legate alla progettazione e alla realizzazione di lavori di ripresa e montaggio. In particolare sono in grado di:

- progettare e realizzare prodotti e immagini individuando e organizzando le diverse fasi del lavoro.
- utilizzare attrezzature audiovisive nelle attività di ripresa.
- utilizzare strumenti informatici e tecnologie digitali nella produzione e nella presentazione dei lavori.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



6. Presentazione della classe

L'attuale gruppo classe risulta composto da 14 alunni. La maggior parte di loro proviene dalla classe III, mentre un piccolo gruppo si è inserito l'inizio di quest'anno. Tredici (13) studenti hanno frequentato tutte le discipline.

STUDENTI ESONERATI

Una studentessa, già in possesso dei crediti, avendo già un diploma di scuola superiore ha seguito solamente alcune discipline, secondo quanto definito nel Patto Formativo Individuale elaborato dalle Commissioni istituite a tale scopo ai sensi del punto 3.2. delle Linee guida (CM 36/14), che prevede l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili ad intere discipline o a esoneri in itinere (rif. D.P. R. n. 263/12; O.M. 67 del 31/03/2026, art. 22 comma 8 a) :

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato. Tali alunni, avendone fatto richiesta, non hanno l'obbligo di sostenere l'esame sulle discipline con esonero nell'ambito del colloquio. Le richieste sono state inserite nei fascicoli personali degli studenti.

STUDENTI CON DSA

Nella classe sono presenti uno studente con certificazione Pei e cinque studenti con D.S.A. (certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170) i cui P.D.P. sono stati inseriti nel supporto informatico messo a disposizione dall'Istituto.

Come disposto nell'art. 25 comma 1 e 2 dell' O.M. n. 67, 31/03/2026:

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico.

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE



Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi".

Durante le prove di simulazione i cinque studenti hanno utilizzato tutte le misure compensative e dispensative loro attribuite (tempi aggiuntivi, mappe, utilizzo del PC ecc.) come da certificazione dei PDP. Per l'alunno con PEI (certificazione 104/92) oltre l'utilizzo del PC per entrambe le prove sono stati previsti tempi aggiuntivi non eccedenti il 50% in più rispetto a quello previsto (vedi D.M.624 del 27 maggio 2025 art.4 comma A).

Andamento didattico-disciplinare della classe.

La classe 5A serale nel corso dell'anno scolastico ha palesato un andamento didattico disciplinare un po' altalenante. Le motivazioni sono da ricondurre anche ad alcuni fattori di carattere lavorativo; infatti, alcuni discenti hanno dovuto conciliare gli impegni scolastici con quelli lavorativi. Anche per questo motivo la frequenza degli studenti non è stata sempre regolare e i docenti hanno attuato strategie didattiche il più possibile flessibili per cercare di costruire per ogni singolo studente *".....un Percorso formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto..."* (DPR 29 ottobre 2012, n° 263, art. n° 5, comma e). Tali strategie di studio e di recupero il più possibile personalizzate, tuttavia, hanno spesso costretto alcuni docenti a rallentare e modificare la propria programmazione iniziale.

Sebbene con un diverso bagaglio di esperienze culturali e sollecitati a distinti livelli di impegno necessari al raggiungimento degli obiettivi curricolari, alcuni studenti hanno dimostrato nel complesso un impegno sufficiente e, in alcuni casi, più che discrete capacità nella realizzazione dei compiti loro affidati sia singolarmente che collettivamente soprattutto nell'area di specializzazione. Tuttavia alcuni discenti, vuoi per il numero di assenze che per lo scarso studio non hanno dimostrato la stessa attenzione arrancando non poco in diverse discipline nonostante i continui richiami dei professori ad una maggior impegno a scuola e a casa. Le valutazioni, oltre alle prove, orali e pratiche, hanno tenuto conto dell'attenzione prestata in classe, dell'interesse per la materia, dei miglioramenti in rapporto alla situazione iniziale, della capacità di intervenire e del contributo dato alla buona riuscita dei lavori individuali e di gruppo.





• Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
• I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680
Website: www.cine-tv.edu.it
E-mail: rmis08900b@istruzione.it

Per quanto riguarda il lavoro dei docenti quest'ultimo si è adeguato alla situazione della classe, sia per quanto riguarda lo svolgimento del programma, sia per quanto riguarda la valutazione del lavoro degli studenti. La partecipazione della classe al dialogo scolastico non è stata omogenea e non tutti si sono impegnati in maniera adeguata e costante. In altri casi si è registrata invece una partecipazione più assidua e proficua.

7. Modalità di recupero

Il recupero di apprendimento è stato attuato attraverso interventi mirati nel corso dell'attività didattica ordinaria. I docenti hanno adottato strategie di recupero in itinere, dedicando momenti specifici al ripasso e al consolidamento degli argomenti affrontati e proponendo esercitazioni guidate finalizzate al rafforzamento delle competenze di base. Sono state effettuate attività di supporto e chiarimento durante le lezioni, nonché indicazioni per lo studio individuale e per lo svolgimento di esercitazioni e approfondimenti. Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno monitorato costantemente il percorso degli studenti, intervenendo con ulteriori spiegazioni, attività di revisione e recupero al fine di favorire il superamento delle difficoltà riscontrate.

8. Partecipazione delle famiglie

Nel corso dell'anno scolastico i rapporti tra l'istituto e le famiglie degli studenti si sono svolti secondo le modalità previste dall'organizzazione scolastica, attraverso momenti di colloquio con i docenti e comunicazioni effettuate tramite gli strumenti adottati dall'istituto. Considerata la specificità del percorso di istruzione di secondo livello (corso serale), frequentato prevalentemente da studenti adulti e lavoratori, il rapporto con le famiglie ha avuto un ruolo più limitato rispetto ai corsi diurni. Il dialogo educativo si è sviluppato principalmente nel rapporto diretto con docenti e studenti, nel rispetto delle esigenze professionali e personali degli stessi. L'Istituto ha comunque garantito, ove necessario, la disponibilità al confronto con le famiglie, al fine di favorire il positivo andamento del percorso formativo degli studenti.

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO ISTRUZIONE



10. Obiettivi trasversali raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno progressivamente sviluppato e consolidato alcune competenze trasversali fondamentali per il percorso formativo e professionale. In particolare la classe ha dimostrato di aver raggiunto i seguenti obiettivi:

- progressiva acquisizione di autonomia nell'organizzazione dello studio e del lavoro; comprendere e rielaborare contenuti disciplinari, utilizzando un linguaggio adeguato;
- sviluppo della capacità di lavorare in modo collaborativo, partecipando alle attività proposte;
- utilizzo consapevole di strumenti informatici e tecnologie digitali a supporto delle attività didattiche;
- capacità di applicare conoscenze e competenze in contesti operativi, in particolare nelle attività laboratoriali;
- sviluppo del senso di responsabilità e della partecipazione alle attività scolastiche.

11. Simulazione delle prove scritte

È stata svolta un'unica simulazione per le due prove scritte:

I prova Italiano in data 29 aprile 2026

II prova Linguaggio in data 28 aprile 2026

Le tracce e le relative griglie vengono allegare al presente documento.

12. Progetti e attività extracurricolari

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a uscite didattiche, visite a mostre d'arte, incontri cinematografici ed un corto cine-documentario per un totale di h.36. Le attività hanno offerto agli studenti l'opportunità di confrontarsi direttamente con linguaggi, tecniche e modalità di carattere audiovisivo, integrando il lavoro svolto nelle attività laboratoriali e favorendo momenti di osservazione e riflessione sui processi comunicativi del mondo cinematografico.

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE



- Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
• I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680
Website: www.cine-tv.edu.it
E-mail: rmis08900b@istruzione.it

Le attività hanno offerto agli studenti l'opportunità di confrontarsi direttamente con linguaggi, tecniche e modalità espressive del mondo della ripresa, integrando il lavoro svolto nelle attività laboratoriali e favorendo momenti di osservazione e riflessione sui processi cinematografici.

13. Attività FSL

Nei percorsi di istruzione di secondo livello (corso serale) non sono previste attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex alternanza scuola-lavoro/pcto). Considerata la specificità del percorso, frequentato prevalentemente da studenti adulti e spesso già inseriti nel mondo del lavoro, il triennio si è svolto esclusivamente nell'ambito delle attività didattiche curricolari e laboratoriali previste dall'indirizzo di studi.

14. Scelte metodologiche

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno adottato metodologie didattiche diversificate, finalizzate a favorire la partecipazione attiva degli studenti e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze previste dal percorso di studi. Sono state utilizzate modalità di lavoro, tra cui lezione frontale e dialogata, esercitazioni guidate, attività laboratoriali, lavori individuali e di gruppo, nonché l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali a supporto delle attività didattiche. Particolare rilievo hanno avuto le attività pratiche e laboratoriali, coerentemente con la natura dell'indirizzo di studi e con la curvatura audiovisiva, che hanno consentito agli studenti di applicare in modo concreto le conoscenze acquisite, sviluppando competenze operative nella realizzazione e nell'elaborazione della proiezione cinematografica. Nel contesto del percorso di istruzione di secondo livello (corso serale) i docenti hanno inoltre tenuto conto delle caratteristiche degli studenti adulti e delle loro esperienze personali, adoperando modalità di lavoro flessibili e favorendo il collegamento tra contenuti teorici, attività pratiche e situazioni reali.

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE



• Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
 • I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
 Tel. 06.12.11.27.680
 Website: www.cine-tv.edu.it
 E-mail: rmis08900b@istruzione.it

15. Mezzi e strumenti

Libri di testo	Appunti	Strumentazione tecnica di settore
Altri testi e fotocopie	Dizionari	Personal computer
Riviste	Slides	Navigazione Internet
Google Classroom	Google Meet	Google Docs e Google Moduli
Youtube Siti specifici di indirizzo	Registro Elettronico per condivisione materiali	Personal computer e Smartphone

16. Verifiche

Nel corso dell'anno scolastico la verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso diverse tipologie di prove, finalizzate ad accertare il livello di acquisizione delle conoscenze delle competenze e delle abilità previste dal percorso di studi. Le verifiche hanno avuto sia funzione formativa, consentendo ai docenti di monitorare in itinere il percorso di apprendimento degli studenti, sia funzione sommativa ai fini della valutazione complessiva. Sono state utilizzate verifiche scritte e orali e pratiche con le caratteristiche delle diverse discipline e con la natura laboratoriale dell'indirizzo. In particolare sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- prove scritte strutturate e semistrutturate.
- interrogazioni e colloqui orali.
- esercitazioni e prove pratiche di laboratorio.
- analisi e discussione di elaborati.
- presentazione di lavori e attività progettuali.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati delle singole prove, ma anche della capacità degli studenti di analizzare e rielaborare i contenuti affrontati, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività didattiche e del progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza.

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**





• Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
• I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680
Website: www.cine-tv.edu.it
E-mail: rmis08900b@istruzione.it

17. Educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico l'insegnamento dell'educazione civica è stato svolto in modo trasversale nell'ambito delle discipline di linguaggio e di tecniche di produzione e di organizzazione per un totale di h.24 annuali. Le attività hanno affrontato tematiche relative alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole della convivenza civile, all'uso consapevole delle tecnologie digitali e alla tutela del patrimonio culturale, con particolare attenzione alla responsabilità individuale e collettiva nella vita sociale e professionale. Attraverso le diverse attività gli studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'importanza di comportamenti responsabili nella vita personale, sociale e lavorativa. Per quanto riguarda gli argomenti trattati si rimanda ai programmi allegati.

18. Didattica orientativa

Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica ha favorito negli studenti la riflessione sulle competenze maturate durante il percorso di studi e sulle possibili applicazioni delle stesse nei contesti professionali. Nel percorso di istruzione di secondo livello il lavoro svolto in classe ha tenuto conto delle esperienze personali e professionali degli studenti, promuovendo il collegamento tra i contenuti disciplinari, le attività di laboratorio e le realtà operative dei diversi ambiti lavorativi.

Le attività svolte hanno contribuito a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e delle possibili prospettive di sviluppo in ambito professionale.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani

20. Griglie

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia A: “Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise ed articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche Scarse o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto ai vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale e corretto Essenziale con alcune imprecisioni Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Nella complessità degli snodi tematici Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali Con isolati fraintendimenti In modo parziale In minima parte	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Analizza il testo in modo: Esauriente Approfondito Puntuale ed efficace Puntuale con qualche imprecisione Parziale Inadeguato/nulla	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Pertinente Essenziale Superficiale inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20					

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia A: “Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano”

Alunno:

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Originale Efficace Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Coerente e coeso Coerente Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Appropriato Generico, con lievi improprietà Semplice, con qualche improprietà Povero ma appropriato Gravemente improprio, inadeguato Completamente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Precise Essenziali Superficiali Episodiche Scarse Assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	18-20 16-17 14-15 12-13 10-11 1-9	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A) /60		

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto ai vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: Esauriente Pertinente e corretto Essenziale Essenziale con alcune imprecisioni Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali Con isolati fraintendimenti In modo parziale In minima parte Non lo comprende	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Analizza il testo in modo: Esauriente Efficace Puntuale Puntuale con qualche imprecisione Parziale Inadeguato/nulla	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente Corretto e pertinente Pertinente Essenziale Superficiale Inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B) /40		
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)			/20		

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia B: “Analisi e produzione di un testo argomentativo”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi ed argomentazioni: In modo completo e consapevole In modo approfondito In modo sintetico In modo generico In modo parziale In modo inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Percorso ragionativo ed uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto Privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Corretti e funzionali al discorso Essenziali e precisi Essenziali ma, talvolta, poco pertinenti Episodici o poco pertinenti Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20					

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia B: “Analisi e produzione di un testo argomentativo”

Studente

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace Chiaro Adeguito alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/ Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Poco coeso Incoerente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Appropriato Generico, con lievi improprietà Semplice, con qualche improprietà Povero ma appropriato Gravemente improprio, inadeguato Completamente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/ Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Originali Pertinenti Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	18-20 16-17 14-15 12-13 10-11 1-9	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A) /60		

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi ed argomentazioni: In modo completo e articolato In modo puntuale In modo sintetico In modo parziale In modo inadeguato In modo nulla	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Percorso ragionativo	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro e congruente Chiaro Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto Privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: Funzionali al discorso Corretti Essenziali e precisi Essenziali ma, talvolta, poco pertinenti Episodici Poco corretti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B) /40		
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20					

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Italiadomani

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

TIPOLOGIA C: "Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori		A: Generali (Max 60 Punti/60)			
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo o su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppo traccia, titolo ed eventuale parafrasi in modo: Articolato ed appropriato Completo ed attinente Pertinente e corretto Sostanzialmente pertinente e corretto Con molte incongruenze ed incompleto Non pertinente/assente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: Ordinato, lineare e personale Organico e lineare Semplice e coerente Parzialmente organico Confuso Inadeguato e caotico	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	c. Correttezza ed articolazione delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Articolati e funzionali al discorso Essenziali e precisi Superficiali Episodici Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20					

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano. TIPOLOGIA C:
"Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità"**

Studente

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Originale Efficace Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Coerente e coeso Coerente Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Appropriato Generico, con lievi improprietà Semplice, con qualche improprietà Povero ma appropriato Gravemente improprio, inadeguato Completamente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	18-20 16-17 14-15 12-13 10-11 1-9	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppo traccia, titolo ed eventuale paragrafazione in modo: Appropriato Completo Pertinente Sostanzialmente corretto Incompleto Assente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: Lineare e organico Lineare Semplice e coerente Parzialmente organico Confuso Inadeguato e caotico	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: Articolati e funzionali al discorso Funzionali al discorso Essenziali e precisi Superficiali Episodici Assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B) /40		
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)			/20		

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

ESAME DI STATO 2025/2026

SECONDA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio Max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio Max per ogni indicatore (totale 10)
Correttezza dell'ITER progettuale	max 5	max 2,5
Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	1	0,50
Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	3	1,5
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4	2
Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5	2,5
Pertinenza e coerenza con la traccia	max 4	max 2
Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	0,50
Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	1
Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	1,5
Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	5	2
Coerenza delle scelte di regia con i contenuti narrativi	max 4	max 2
Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	1	0,50
Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	2	1
Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	3	1,5
Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	4	2
Correttezza del linguaggio tecnico specifico audiovisivo	max 3	max 1,5
Inadeguato e con errori	1	0,50
Pressoché corretto anche se talvolta generico e con qualche imprecisione	2	1
Sostanzialmente preciso, appropriato e corretto	3	1,5

20.1 Simulazioni prove d'esame

ESAME DI STATO – SECONDA PROVA

«Ogni luogo custodisce storie invisibili.

Sono le voci di chi lo ha abitato, trasformato, amato o lasciato.

Le nuove generazioni camminano su strade tracciate da altri, ma spesso non ne conoscono l'origine.

Raccontare il territorio significa costruire un ponte tra memoria e futuro.

Non per restare ancorati al passato, ma per comprenderlo e trasformarlo in possibilità.»

Un'associazione culturale del tuo territorio intende realizzare un prodotto audiovisivo destinato ai giovani tra i 16 e i 25 anni, con l'obiettivo di valorizzare la memoria storica locale attraverso uno sguardo contemporaneo.

Il prodotto sarà diffuso sui canali web e social dell'associazione e presentato durante un evento pubblico cittadino.

CONSEGNA

A partire dal testo proposto, il candidato elabori il progetto di un prodotto audiovisivo originale della durata massima di 3–5 minuti.

L'elaborato dovrà essere sviluppato in forma discorsiva e tecnica, articolando i seguenti punti:

Analisi e interpretazione del testo

- Individua il tema centrale e i nuclei concettuali principali.
- Spiega in che modo intendi tradurre audiovisivamente il messaggio proposto.
- Definisci il target di riferimento e gli obiettivi comunicativi.

Ideazione del prodotto

- Specifica la tipologia del prodotto (cortometraggio, documentario breve, video promozionale, spot sociale, web serie, ecc.).
- Redigi:
 - Titolo
 - Logline (max 3 righe)
 - Sinossi (max 15 righe)
- Descrivi stile narrativo e tono (realistico, poetico, dinamico, istituzionale, ecc.).

Struttura narrativa e scelte di linguaggio audiovisivo

- Descrivi la struttura del racconto (inizio, sviluppo, conclusione).

- **Indica:**
 - Ambientazioni
 - Eventuali personaggi o intervistati
 - Tipologie di inquadrature e movimenti di macchina
 - Uso della luce e della fotografia
 - Rapporto tra immagini e suono (voice over, musica, suoni d'ambiente)

Aspetti tecnico-produttivi

- Elenca le principali attrezzature necessarie.
- Indica le figure professionali coinvolte.
- Descrivi sinteticamente le fasi di:
 - Pre-produzione
 - Produzione
 - Post-produzione (montaggio, color correction, missaggio audio, titolazione).
- Indica eventuali software utilizzabili (es. Adobe Premiere Pro, DaVinci Resolve).

Strategia di distribuzione e promozione

- Indica le piattaforme di diffusione (es. YouTube, Instagram).
- Descrivi una possibile strategia di lancio (teaser, clip brevi, coinvolgimento scuole o associazioni).
- Motiva le scelte in relazione al target individuato.

Durata della prova: 6 ore

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarrì presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper- antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*,

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.